



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Centro 3 Brescia**

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618
Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP
<http://www.iccentro3.gov.it> - Email: bsic81600v@istruzione.it Pec: bsic81600v@pec.istruzione.it

Circolare n. 28
Brescia, 16 ottobre 2017

Alle famiglie degli alunni Scuola primaria
Ai docenti Scuola primaria
Ai Coll. Scol. "Calini", "Crispi", "Manzoni"

Oggetto: elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Interclasse.

Il Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo Centro 3 di Brescia,
vista l'O.M. n. 215 del 15/07/1991 e successive integrazioni;

COMUNICA

l'indizione delle elezioni di cui all'oggetto per la **scuola primaria per il giorno 24/10/2017.**
I genitori degli alunni sono, pertanto, convocati per l'assemblea dell'Unità Operativa frequentata dal proprio figlio, nel giorno sopra previsto **alle ore 17.00**, assemblea che, alla presenza di tutti i docenti dell'U.O., verterà sui seguenti argomenti:

- 1) Presentazione della programmazione didattica che l'Unità Operativa intende proporre per l'anno scolastico 17/18 alla luce del piano dell'offerta formativa;**
- 2) indicazione delle modalità di votazione e designazione dei genitori che devono costituire i seggi elettorali (un seggio per ogni plesso composto da 1 presidente e 2 scrutatori). SI VEDA NORMATIVA SUL RETRO.**

Le votazioni si svolgeranno, nei rispettivi plessi, **dalle ore 18.00 alle ore 19.00.**

È auspicabile che tutti i genitori partecipino all'assemblea della classe perché in tale occasione verranno fornite utili informazioni non solo sulla programmazione didattica, ma anche sulle modalità organizzative che richiedono una stretta collaborazione scuola-famiglia e che, concordate ed osservate, consentono di garantire un risultato migliore nel processo educativo.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Guccione Gregoria Loredana

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del
nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs.
39/93 art. 3 c. 2.

Ritagliare il tagliando e consegnarlo firmato al docente coordinatore della U.O.

Il sottoscritto _____ genitore dell' alunno _____

frequentante la cl. _____ della scuola primaria statale _____

comunica di aver ricevuto e letto attentamente la nota riguardante le elezioni per il rinnovo dei consigli di interclasse del 24 Ottobre 2017.

Data _____ Firma _____

NORMATIVA CHE DISCIPLINA L'ORGANO COLLEGALE DENOMINATO "CONSIGLIO DI INTERCLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA E "CONSIGLIO DI CLASSE" PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

Consiglio: è un consesso di persone che si confrontano, discutono nella propria classe o fra tutte le classi parallele o di plesso.

Il Consiglio è chiamato a confrontarsi sull'attività della scuola stessa per realizzare un servizio scolastico pubblico che consenta a tutti gli allievi di sviluppare il loro essere ed il loro agire in funzione della vita presente e della loro futura effettiva partecipazione alla vita della nazione senza alcuna discriminazione di censo, di religione, di sesso, di capacità fisiche e intellettive.

La legislazione che regola la composizione e l'attività del Consiglio di interclasse/classe va riferita al Testo Unico 297/1994.

Per la scuola primaria il Consiglio di interclasse è così composto: dai docenti del plesso e da un genitore rappresentante (**uno per ogni sezione** (es. U.O. 1 : un rappres. per la sez. A. un rappres. per la sez. B) eletto dai genitori degli alunni per ciascuna delle classi interessate, dal Dirigente Scolastico o dal docente delegato.

Per la scuola secondaria di I grado il Consiglio di classe è così composto: dai docenti della classe e da 4 rappresentanti eletti dai genitori per ciascuna classe.

Il Presidente del Consiglio di Interclasse/classe è il Dirigente Scolastico o un docente delegato. Il segretario del Consiglio di interclasse/classe è un docente, membro del Consiglio, designato dal Presidente.

Il Consiglio di interclasse/classe si riunisce in orario non coincidente con quello delle lezioni, comunque in orario compatibile con gli impegni di lavoro dei componenti eletti.

Il Consiglio di interclasse/classe ha funzioni e competenze sue proprie:

1) Formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine:

a) all'azione educati va e didattica;

b) ad iniziative di sperimentazione;

2) agevola i rapporti tra docenti e genitori;

3) esprime parere sull'adozione dei libri di testo;

4) ha potere generale di proposta e parere in ordine alle competenze del Collegio dei Docenti;

5) dà parere sul programma di sperimentazione proposto dai docenti;

6) avanza proposte al Collegio dei docenti in ordine alla programmazione educativa comprendente attività scolastiche anche a favore degli alunni in situazione di handicap;

7) verifica, ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività e l'attuazione della programmazione educativa proponendo gli opportuni adeguamenti.

Con l'introduzione della nuova normativa sull' autonomia scolastica, che ha portato le istituzioni scolastiche ad assumersi in proprio la gestione del servizio nel suo complesso, si prefigura un maggior impegno anche del consiglio di interclasse/classe poiché può essere chiamato ad elaborare progetti che migliorino e che qualificano ancor più la scuola in modo tale che essa corrisponda ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, alle esigenze delle famiglie, alle aspettative del territorio.

Si faccia attenzione al ruolo del genitore rappresentante, il quale si assume l'incarico di confrontarsi con i docenti sulle problematiche di *tutta* la classe.

Per questo è importante che i genitori rappresentanti fungano da tramite tra i consigli di interclasse/classe e le assemblee di classe in modo che le rispettive famiglie siano informate sui progetti della scuola e che i rispettivi consigli prendano atto di eventuali problemi.

Il Consiglio di interclasse/classe, riunito con la sola presenza dei docenti realizza il coordinamento didattico, cura i rapporti interdisciplinari, esprime parere vincolante sulla proposta di non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Il Consiglio di interclasse/classe può invitare alle proprie riunioni a titolo "consultivo" e quando si tratti di problemi attinenti all'attività educativa in generale, persone appartenenti agli Enti locali assunte per attività di prescuola, doposcuola, interscuola, corsi vari.

Il Consiglio di interclasse/classe ha compiti molto importanti di consultazione diretta al fine di organizzare la vita della scuola in modo da soddisfare le aspettative delle realtà territoriali.